

sostenere la maestà dell' Impero, far ri-
 spettare la sua persona, e la sua auto-
 rità. Queste sono le principali ragioni,
 che diedero la nascita allo stabilimento
 delle imposizioni. Dalla pubblica utilità
 adunque ne ritrassero esse la sorgente, e
 questa medesima utilità regolare ne dee
 anche l' uso. Ora niente v' ha di più
 giusto, nè di più ragionevole di un si-
 mile gravame cui soccomber deggiono i
 sudditi, li quali possono ben considerarsi
 felici di comperare in tal guisa il riposo,
 e la tranquillità della vita.

La prima regola però, che aver deb-
 be il Governo nello stabilimento di que-
 ste imposizioni, consiste nell' ordinarle
 in maniera, che non riescano troppo pe-
 santi. Se esse sono leggiere quanto si
 conviene, confluiscono al bene dello sta-
 to, come abbiain detto; se sono poi
 troppo gravose, si oppongono subito alle
 leggi dell' equità, e della convenienza, e
 spargono l' afflizione, e la povertà fra i
 popoli tutti dello stato, male gravissimo
 il quale non può mai essere in veruna
 maniera compensato.

Ella è cosa molto difficile, lo scopri-
 re